



Consiglio Regionale della Campania

XI LEGISLATURA

UFFICIO DI PRESIDENZA

SEDUTA DEL 06 MAGGIO 2024

Delibera n. 223

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 6 (sei) del mese di maggio alle ore 12:20, nella sala riunioni della propria sede al Centro Direzionale di Napoli, isola F/13, si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, così costituito:

Gennaro	OLIVIERO	Presidente
Loredana	RAIA	Vicepresidente
Valeria	CIARAMBINO	Vicepresidente
Andrea	VOLPE	Consigliere Questore
Massimo	GRIMALDI	Consigliere Questore
Fulvio	FREZZA	Consigliere Segretario
Alfonso	PISCITELLI	Consigliere Segretario

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 73 del D. lgs. n. 118 del 2011, determinatosi a seguito di sentenza n. 11397/2022 pubbl. il 22/12/2022 RG n. 13833/2015 repert. n. 16081/2022 del 22/12/22 emesso dal Tribunale di Napoli – X sezione civile, promosso dalla ditta Innocenti Francesco c.f. 0059550635 c/Regione Campania.

Assenti: Massimo Grimaldi e Alfonso Piscitelli

Presiede: Gennaro Oliviero

Assiste: il Segretario Generale Mario Vasco

Relatore: Questore Andrea Volpi



Consiglio regionale della Campania

Settore Risorse Finanziarie e Strumentali

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 73 del D. lgs. n. 118 del 2011, determinatosi a seguito di sentenza n. 11397/2022 pubbl. il 22/12/2022 RG n. 13833/2015 repert. n. 16081/2022 del 22/12/22 emesso dal Tribunale di Napoli – X sezione civile, promosso dalla ditta Innocenti Francesco c.f. 0059550635 c/Regione Campania.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale Risorse Umane Finanziarie e Strumentali – Settore Risorse Finanziarie e Strumentali - delle risultanze e degli atti tutti che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

- l'art. 73 del D. Lgs. 118/2011 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosca con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio, passività pregresse, transazioni e oneri e rischi da contenzioso;
- il predetto art. 73 dispone, altresì, che *“Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio Regionale o la Giunta Regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta”*;
- il Consiglio Regionale ha approvato nella seduta del 15 gennaio 2024 il “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 dell'assemblea legislativa”, proposto dall'Ufficio di Presidenza con delibera n. 203 dell'8 gennaio 2024;
- l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale della Campania, con la delibera n. 204 del 24/01/2024, ha approvato il “Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale del Consiglio Regionale per il triennio 2024 – 2026”;
- l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale della Campania, con delibera n. 211 del 19 marzo 2024 “Applicazione Avanzo di Amministrazione accantonato al Bilancio di Previsione 2024 -2026”, ha reiscritto l'importo di € 1.521.919,68 sul capitolo 7903 “Fondo per il finanziamento dei debiti fuori bilancio, passività pregresse, transazioni e oneri e rischi da contenzioso”, nell'ambito della Missione 20, Programma 3, titolo 1;
- conformemente alle direttive impartite con la sua richiamata deliberazione, ai fini della redazione del presente atto, l'Amministrazione del Consiglio Regionale ha proceduto alla rilevazione dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;



Consiglio regionale della Campania

- con D.P.C.R. n. 134 del 28/12/2023 è stato conferito incarico di Responsabile del Settore Risorse Finanziarie e Strumentali all' Ing. Francesco Crisci con decorrenza dal 01/01/2024.

PRESO ATTO CHE:

- a seguito di procedura di gara, la ditta Innocenti Francesco, con sede in Napoli, nell'anno 2005 ha svolto dei lavori di ristrutturazione e riattamento dell'aula Consiliare e foyer site al livello meno 1 del fabbricato F13 sede del Consiglio Regionale della Campania;
- alla ditta Innocenti Francesco non furono pagate n. 7 fatture per un importo totale di € 47.400,00 per mancanza di impegno di spesa;
- con Delibera di Ufficio di Presidenza n. 40 del 14 giugno 2016, a seguito di decreto ingiuntivo n. 1991/2015 emesso dal Tribunale di Napoli in data 25/11/2015, furono erogate alla ditta Innocenti Francesco, le seguenti somme, comprensive di spese legali, così distinte:
 - € **50.014,47** con mandato di pagamento n.1122 del 15/09/2016 (di cui € 47.400,00 costo sopportato dal terzo ed € 2.617,74 per diminuzione patrimoniale);
 - € **1.974,40** con mandato di pagamento n.1123 del 15/09/2016 (spese legali per riconoscimento debito fuori bilancio), demandando al Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria l'emissione dell'ordine di pagamento;
- l'Avvocatura regionale con nota prat. 1407/2015 cc ad oggetto D.I. n. 1991/2015 – Innocenti Francesco, acquisita al prot. 1599 del 01/02/2023, ha trasmesso la sentenza n. 11397/2022 pubbl. il 22/12/2022 RG n. 13833/2015 Repert. N. 16081/2022 del 22/12/2022 emessa dal Tribunale di Napoli – X sezione civile, la quale, in parziale accoglimento delle difese regionali e pronunciandosi definitivamente sull'opposizione proposta con citazione del 20/05/2015, da parte dell'Avvocatura Regionale avverso il decreto ingiuntivo n. 1991/2015 emesso il 03/04/2015 a favore della ditta Innocenti Francesco, ha così deciso:
 - a) “revoca il decreto ingiuntivo opposto e condanna la Regione Campania a pagare, in favore della ditta individuale Innocenti Francesco, la somma di € 47.400,00, oltre al tasso legale dal 29/07/2006 al 27/09/2006 e da quest'ultima data al soddisfo al tasso annualmente determinato con decreti del Ministero delle Infrastrutture e dell'Economia”;
 - b) “dichiara non ripetibili le spese liquidate con il decreto ingiuntivo nella misura di un quarto e compensa nella stessa misura le spese del presente giudizio di opposizione, condannando la Regione Campania a rifondere i restanti tre quarti delle spese del procedimento monitorio e i tre quarti delle spese del presente giudizio, che liquida, per tale frazione, in € 2.600,00, oltre rimborso spese generali, CPA e IVA se dovuta, come per legge, con attribuzione all'avv. Furio Icolari”;
- l'Avvocatura con la sopra citata nota fa presente che:” *La pronuncia, accertata la sussistenza di un contratto scritto inter partes, in ordine al quantum ha accolto l'eccezione regionale sull'applicabilità della disciplina normativa del pubblico appalto, più favorevole di quella dettata dal D. Lgs. N. 231 del 2002*”, concludendo



Consiglio regionale della Campania

che “ad avviso della scrivente Avvocatura e salve diverse indicazioni di Codesto Ufficio da far pervenire entro e non oltre venti giorni dal ricevimento della presente, non si proporrà impugnativa”;

- le somme erogate a seguito del decreto ingiuntivo e riconosciute con Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 40 del 14 giugno 2016, sono da considerarsi un acconto in quanto, come sopra specificato, al decreto ingiuntivo fu proposta opposizione da parte dell'Avvocatura regionale e pertanto il decreto stesso fu reso provvisoriamente esecutivo, non riconoscendo gli interessi moratori, difatti l'Avvocatura Regionale con nota n. 247880 dell'11/04/2016, invitava questa Amministrazione all'adozione dei provvedimenti di competenza onde evitare gli aggravii della procedura esecutiva;
- con nota del 15/12/2023 PG/2023/0607225, dell'Avvocatura regionale, indirizzata all'Avv. Furio Iacolari e per conoscenza al Consiglio Regionale della Campania, evidenzia che la sorta capitale pari ad € 47.400,00 e le spese legali pari ad € 2.617,47, sono già state liquidate ai sensi della delibera del Consiglio regionale n. 40 del 14/06/2016 e mandati di pagamento n. 1122 del 15/09/2016 e n. 1123 del 15/09/2016. L'Avvocatura conclude la nota dicendo che *“In ragione di quanto statuito dalla predetta sentenza, il suo assistito è ancora creditore unicamente degli interessi, peraltro erroneamente calcolati in diffida, atteso che la sentenza n. 11397/2022, passata in giudicato, statuisce espressamente che gli interessi moratori vadano calcolati dal 28/09/2006 fino al soddisfo al tasso di cui ai decreti del Ministro delle Infrastrutture e dell'economia. In forza della medesima sentenza, la sua assistita è, viceversa, debitrice nei confronti dell'Amministrazione nella misura di un quarto delle spese liquidate nel decreto ingiuntivo n. 1991/2015 poi revocato, anch'esse già incassate dal sig. Innocenti”*.
- con nota prot. 21736 del 28/12/2023, l'UD Affari Legali e Assistenza Ufficio di Presidenza, trasmetteva, all'UD Amministrazione l'atto di “Invito bonario al pagamento della sentenza del Tribunale di Napoli n. 11397/2022 R.G. 13833/15 tra Innocenti Francesco c/ Regione Campania, ricordando che con delibera di U.P. n. 40 del 14/06/2016 si è già proceduto al riconoscimento del debito fuori bilancio della sorta capitale e che restano da corrispondere gli interessi che devono essere liquidati come disposto in sentenza;
- da una prima lettura della nota dell'Avv. Furio Iacolari, trasmessa dall'UD Affari Legali e Assistenza Ufficio di Presidenza con nota prot. 21736 del 28/12/2023, si evinceva una richiesta, per il pagamento bonario, di un'importo di € 101.343,53, e da un attento calcolo appariva evidente che dal calcolo dell'avv. Iacolari non erano state detratte le somme già erogate con i mandati di pagamento n. 1122 e 1123 del 15/06/2016;
- con nota prot. 533/U del 10/01/2024, si contestava la somma richiesta di € 101.343,53 in virtù del fatto che nel calcolo trasmesso erano state inserite le somme già percepite nel 2016;



Consiglio regionale della Campania

- con nota acquisita al prot. 1381 del 22/01/2024, l'avv. Furio Icolari riconosceva quanto contestato da questa Amministrazione e ritrasmetteva il conteggio decurtato dagli importi già percepiti, riformulando la richiesta in € 49.822,06 per interessi moratori successivi e spese fino all'integrale soddisfo, allegando il calcolo degli interessi fino al 17/01/2024 oltre alla richiesta di un importo di € 2.500,00 più accessori di legge, per competenze legali da corrispondere per la sua prestazione professionale;
- con nota acquisita al prot. 1424/I del 23/01/2024, l'Avv. Furio Icolari, ha trasmesso l'importo delle proprie competenze, per la definizione bonaria per un totale di € 3.797,80 che scaturisce dall'importo di € 2.500,00 (già indicato con nota prot. 1381), dall'aggiunta del 15% per spese generali, del 4% per Cassa Avvocati, spese esenti ed IVA al 22%;
- con la nota sopra citata l'Avv. Furio Icolari fa presente che per le spese legali di giudizio pende un atto di procedura esecutiva di pignoramento presso terzi per un importo pignorato e vincolato di € 6.157,00, che in caso di definizione bonaria si ridurrebbero a € 3.797,80 e conseguente ritiro del pignoramento presso terzi;
- in merito a quanto affermato con la nota acquisita al prot. 1424, l'Avv. Furio Icolari, ha trasmesso un'ulteriore nota che è stata acquisita al prot. 1425/I del 23/01/2024, a cui ha allegato l'"Avviso iscrizione a ruolo pignoramento ex art.543, comma 5 c.p.c."

RILEVATO CHE:

- a) il funzionario Geom. Giuseppe Rosato, incardinato presso il Settore Risorse Finanziarie e Strumentali, è stato nominato Responsabile del Procedimento con disposizione prot. 4421/I del 04/02/2024;
- b) conformemente alle direttive impartite dalla predetta Deliberazione di Giunta Regionale, ai fini della redazione del presente atto e del Regolamento di contabilità regionale n. 5 del 7 giugno 2018, l'Amministrazione del Consiglio Regionale, sulla base dei calcoli del Settore Risorse Finanziarie e Strumentali dati dal calcolo dei saggi di interesse di mora, ai sensi dell'art. 30 del Capitolato generale d'appalto dei Lavori Pubblici "D.M. n. 145 del 19/04/2000" dal 28/09/2006 fino al 31/12/2012, dal 01/01/2013 fino al 15/09/2016 ai sensi ex decreti MIT di concerto con il MEF, dal 16/09/2016 al 17/01/2024 ai sensi ex MIT di concerto con il MEF, è tenuta a procedere alla rilevazione del debito fuori bilancio scaturente dalla Sentenza n. 11397/2022 pubbl. il 22/12/2022 RG n. 13833/2015 Repert. N. 16081/2022 del 22/12/2022 emessa dal Tribunale di Napoli – X sezione civile, passata in giudicato;
- c) l'importo di € **50.298,10**, scaturisce dai saggi di interesse di mora ai sensi dell'art. 30 del Capitolato generale d'appalto dei Lavori Pubblici "D.M. n. 145 del 19/04/2000" dal 28/09/2006 fino al 31/12/2012, dal 01/01/2013 fino al 15/09/2016 ai sensi ex decreti MIT di concerto con il MEF, dal 16/09/2016 al



Consiglio regionale della Campania

17/01/2024 ai sensi ex MIT di concerto con il MEF, fino alla data della loro liquidazione comprensive di spese;

- d) al predetto importo deve aggiungersi quanto dovuto all'Avv. Fulvio Icolari, per le spese legali a lui spettanti nella misura di € **3.797,80** per la definizione bonaria di cui alla nota 1424.

CONSIDERATO di dover:

- dare atto che, alla copertura finanziaria del debito fuori bilancio, oggetto del presente atto, si provvede mediante prelievo della somma di € 54.095,90 (cinquantaquattromilanovantacinque/90) dal capitolo 7903 "Fondo per il finanziamento dei debiti fuori bilancio, passività pregresse, transazioni e oneri e rischi di cui alla Missione 20, Programma 3, Titolo 1 Macroaggregato 110 per la competenza, e mediante prelievo di pari ammontare dal Capitolo 7902 "Fondo di riserva di cassa" di cui alla Missione 20, Programma 1, Titolo 1, Macroaggregato 110 per la cassa, del Bilancio di previsione 2024 – 2026 – Esercizio 2024;
- incrementare, per competenza e cassa, il Capitolo 3252 "Oneri da contenzioso", di cui alla Missione 1, Programma 3, Titolo 1, Macroaggregato 110 di € 50.298,10 (cinquantamiladuecentonovantotto/100) per il pagamento degli interessi di mora dovuti del bilancio di previsione 2024 – 2026 – Esercizio 2024;
- incrementare, per competenza e cassa, il Capitolo 6211 "Spese legali per contenzioso" di cui alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 103 di € 3.797,80 (tremilasettecentonovantasette/80) per il pagamento delle spese legali dovute alla soccombenza in giudizio da parte dell'Ente, del Bilancio di previsione 2024 – 2026 – Esercizio 2024;
- approvare la variazione del Bilancio di previsione, del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2024 – 2026 – esercizio 2024.

VISTO

- lo Statuto regionale;
- la delibera n. 40 del 14/06/2016;
- la relazione del Responsabile del Procedimento.

L'Ufficio di Presidenza, a maggioranza con l'astensione della Vice Presidente Valeria Ciarambino

DELIBERA

per le motivazioni riportate in premessa che qui si intendono integralmente riportate,



Consiglio regionale della Campania

- in applicazione dell'art.73 del D. Lgs. 118 del 2011, per tutte le motivazioni riportate, di riconoscere il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € **54.095,90** (cinquantaquattromilanovantacinque/90), che scaturisce dai saggi di interesse di mora ai sensi dell'art. 30 del Capitolato generale d'appalto dei Lavori Pubblici "D.M. n. 145 del 19/04/2000" dal 28/09/2006 fino al 31/12/2012, dal 01/01/2013 fino al 15/09/2016 ai sensi ex decreti MIT di concerto con il MEF, dal 16/09/2016 al 17/01/2024 ai sensi ex MIT di concerto con il MEF, fino alla data della loro liquidazione comprensive delle spese legali;
- **di** dare atto che alla copertura finanziaria del debito fuori bilancio, oggetto del presente atto, si provvede mediante prelievo della somma di € 54.095,90 (cinquantaquattromilanovantacinque/90) dal capitolo 7903 "Fondo per il finanziamento dei debiti fuori bilancio, passività pregresse, transazioni e oneri e rischi di cui alla Missione 20, Programma 3, Titolo 1 Macroaggregato 110 per la competenza, e mediante prelievo di pari ammontare dal Capitolo 7902 "Fondo di riserva di cassa" di cui alla Missione 20, Programma 1, Titolo 1, Macroaggregato 110 per la cassa, del Bilancio di previsione 2024 – 2026 – Esercizio 2024;
- **di** incrementare, per competenza e cassa, il Capitolo 3252 "Oneri da contenzioso", di cui alla Missione 1, Programma 3, Titolo 1, Macroaggregato 110 di € 50.298,10 (cinquantamiladuecentonovantotto/10) per il pagamento degli interessi di mora dovuti del bilancio di previsione 2024 – 2026 – Esercizio 2024;
- **di** incrementare, per competenza e cassa, il Capitolo 6211 "Spese legali per contenzioso" di cui alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 103 di € 3.797,80 (tremilasettecentonovantasette/80) per il pagamento delle spese legali dovute alla soccombenza in giudizio da parte dell'Ente, del Bilancio di previsione 2024 – 2026 – Esercizio 2024;
- **di** inviare la presente deliberazione, per quanto di competenza, al Direttore della Direzione Generale Risorse Umane Strumentali e Finanziarie e al Dirigente del Servizio Bilancio Ragioneria e Contabilità Analitica la predisposizione di tutti gli atti istruttori di competenza necessari all'attuazione del presente provvedimento, già nelle more del riconoscimento di legittimità secondo le modalità previste dall'art. 73 del D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011.



Consiglio regionale della Campania



Consiglio regionale della Campania

Delibera	223	del	06/05/2024
-----------------	-----	------------	------------

Oggetto	Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 73 del D. lgs. n. 118 del 2011, determinatosi a seguito di sentenza n. 11397/2022 pubbl. il 22/12/2022 RG n. 13833/2015 repert. n. 16081/2022 del 22/12/22 emesso dal Tribunale di Napoli – X sezione civile, promosso dalla ditta Innocenti Francesco c.f. 0059550635 c/Regione Campania.
----------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Firmatari	Data
<i>Gennaro Oliviero</i>	<i>07/05/2024</i>
<i>Fulvio Frezza</i>	<i>07/05/2024</i>
<i>Mario Vasco</i>	<i>06/05/2024</i>
<i>Ciro Russo</i>	<i>06/05/2024</i>
<i>Francesco Crisci</i>	<i>06/05/2024</i>